

I GUAI DI PALAZZO CHIGI

Francesca Angeli

Roma «All'unione civile tra persone dello stesso sesso, ai suoi presupposti e agli atti conseguenti si applicano le disposizioni in materia di matrimonio». Quindi diritti identici a quelli del matrimonio eterosessuale anche per le coppie dello stesso sesso. È l'articolo 1 di uno fra tanti disegni di legge depositati dal Pd in commissione Giustizia del Senato in materia di unioni civili omosessuali. Questo in particolare (primi firmatari Giuseppe Lumia, Felice Casson e Monica Cirinnà) prevede l'esclusione dell'adozione.

Ma se all'interno della coppia uno dei due ha già un figlio l'altro potrà adottarlo diventando a tutti gli effetti di legge il genitore. L'iter legislativo, promesso dal Pd, dovrebbe prendere il via a settembre e concludersi entro il 2015.

Fino a ora tutti i leader di centrosinistra in campagna elettorale avevano promesso di aprir-

MAGGIORANZA DIVISA

Terreno minato dopo il fallimento di Pacs e Dico

La contrarietà di Ncd

re alle nozze omosessuali ma una volta diventati premier hanno puntualmente fallito a causa soprattutto delle resistenze interne al partito sollevate dai cattolici. Negli ultimi 10 anni si sono consumate ore ed ore di discussione nelle Commissioni parlamentari prima sui Pacs, Patti civili di solidarietà e poi sui Dico, Diritti delle coppie stabilmente conviventi. Si è dibattuto sul modello francese o quello tedesco ma poi tutti i progetti sono naufragati in un mare di polemiche.

Riuscirà Matteo Renzi a infrangere l'ultimo tabù? Sicuramente una forte spinta verso il riconoscimento dei diritti civili delle coppie omosessuali è arrivato dall'ultima sentenza della Corte Costituzionale in mate-

Il Pd ci prova: sì alle coppie gay

E stessi diritti del matrimonio

A settembre in Aula la proposta dei democratici: unioni civili per gli omosessuali
Esclusa l'adozione, ma se uno dei due partner ha un figlio si potrà essere genitori

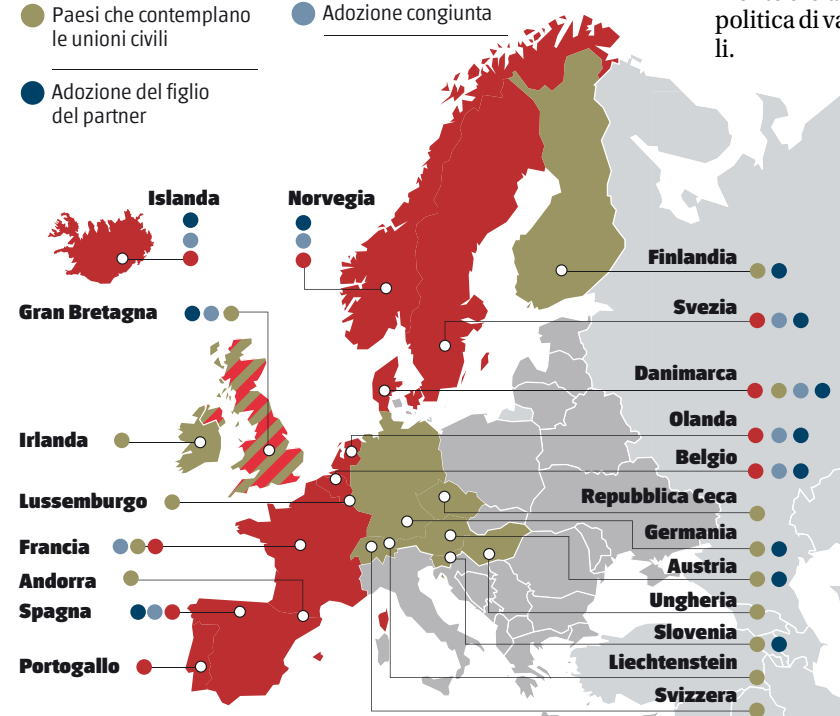


LA FOTOGRAFIA

Le regole in Europa

LEGENDA

- Paesi che contemplano i matrimoni di coppie dello stesso sesso
- Paesi che hanno annunciato l'introduzione del matrimonio gay
- Paesi che contemplano le unioni civili
- Adozione congiunta
- Adozione del figlio del partner



Fonte: Ilga

ria. La Consulta infatti ha ritenuto che fosse ancora legittimo il matrimonio di una coppia anche dopo che il marito aveva optato per il cambio di sesso. Anche se fra due donne il matrimonio dunque resta valido per i giudici costituzionali.

Alla «spintarella» della sentenza della Consulta bisogna poi aggiungere la determinazione di Renzi, deciso a mantenere quanto più volte promesso e sottoscritto ad esempio anche nel documento presentato alle primarie. Nonostante i numerosi fallimenti del passato il sottosegretario alle Riforme, Ivan Scalfarotto, si dichiara ottimista convinto del fatto che finalmente ci sia davvero la volontà politica di varare le unioni civili.

Il modello della riforma italiana sembra essere soprattutto quello inglese varato circa 10 anni fa e ora già superato nel Regno Unito che ha riconosciuto i matrimoni gay.

Nel ddl allo studio in Senato non si prevede una equiparazione a tutti gli effetti al matrimonio eterosessuale ma un riconoscimento pieno di tutti i diritti delle coppie sposate: la reversibilità della pensione, il diritto alla successione, in pratica il riconoscimento dell'esistenza della «coppia» e dei suoi diritti in quanto tale.

Questa normativa riguarderà soltanto le coppie omosessuali.



suali. Il capitolo del riconoscimento delle convivenze invece seguirà un altro iter e prevederà una sorta di unione *light* dove verranno sanciti diritti e doveri meno vincolanti rispetto a quelli del vero e proprio matrimonio sia esso etero o omo. Esultano le comunità gay che sperano la proposta del Pd diventi una realtà al più presto. Renzi al momento ha dalla sua parte quel 40 per cento di voti guadagnato alle Europee. Ma il Parlamento che dovrebbe

be votare il ddl sulle unioni civili è sempre quello eletto nel febbraio del 2013 e pure nel governo sono tanti i ministri storicamente contrari al riconoscimento delle unioni omosessuali. Sa subito sulle barricate infatti il Nuovo centrodestra. Il matrimonio omosessuale «è chiaramente inaccettabile», avverte il senatore Ncd, Carlo Giovanardi.

Contraria Forza Italia. Il senatore Lucio Malan promette battaglia e definisce la proposta del Pd «una truffa che costerà decine di miliardi» perché queste unioni si presteranno «ad abusi e truffe».

La proposta Renzi

Settembre mese in cui governo porterà un testo sulle coppie gay

Modello di riferimento
Civil partnership in Inghilterra

I diritti garantiti
Gli stessi previsti per le coppie unite in matrimonio

Tranne uno
Non potranno adottare figli

Cosa prevede

Le coppie potranno iscriversi in un apposito registro delle unioni civili
Quindi, sarà previsto per la coppia:

Diritto alla reversibilità della pensione in caso di decesso

Diritto alla successione

Diritto in materia assistenziale e penitenziaria

Tutti i diritti e doveri delle legislazioni regionali

La «stepchild adoption»

Uno dei soggetti della coppia gay potrà adottare il figlio (anche se adottivo) del partner

Cosa potrà fare:
accompagnarlo a scuola, assisterlo in ospedale e continuare a fargli da padre/madre nel caso in cui il genitore naturale dovesse venire a mancare

Il caso Venerdì in Cdm riforma del catasto e tagli alle detrazioni

Il bonus Irpef sbarca alla Camera: altra fiducia

Gian Maria De Francesco

Roma Blindato. Anche alla Camera. Il ministro per le Riforme e i Rapporti con il Parlamento, Maria Elena Boschi, ha posto la questione di fiducia (la numero 13, che sarà votata oggi) sul decreto Irpef che assegna 80 euro in busta paga ai lavoratori dipendenti (con meno di 26 mila euro annui di reddito lordo). Le commissioni Bilancio e Finanze di Montecitorio non hanno avuto nemmeno il tempo di esaminare la questione: troppo importante per il governo mandare in porto il provvedimento sul quale il premier Matteo Renzi si è giocato la campagna elettorale per perdere tempo con i deputati.

E così non c'è stato modo di rivedere alcune questioni che avrebbero meritato un approfondimento. Non solo l'inasprimento della tassazione delle rendite finanziarie nonché delle aliquote applicate alla rivalutazione della quota in Bankitalia detenute dagli

Nel decreto con gli 80 euro anche tagli ai disabili: associazioni e famiglie in rivolta

istituti di credito italiani, ma anche materie importanti come la disabilità. L'articolo 8 del decreto, infatti, prevede la rinegoziazione al ribasso del 5% dei contratti stipulati dalla pubblica amministrazione senza nessun discrimine. Circostanza che ha provocato le lamentele delle associazioni per la tutela dei disabili come l'Anffas. «La pedissequa applicazione della norma comporterà la riduzione del numero di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali per queste persone», ha dichiarato il presidente Anffas Roberto Speziale.

L'attribuzione di un beneficio ridotto a una platea di 10 milioni di contribuenti determinerà, comunque, un inasprimento fiscale per molti. Ecco, quindi, che l'Italia scala le classifiche europee. Come ha rilevato Eurostat, l'Italia è fra i Paesi in cui l'incidenza della tassazione sul Pil è più elevata,

pari al 44 per cento (39,4% la media Ue). La principale fonte del prelievo è sempre rappresentata dai redditi da lavoro. Un miglioramento della situazione è sempre nel libro dei sogni: il quoziente familiare è stato rinviato alla prossima legge di Stabilità anche se nel prossimo Consiglio dei ministri di venerdì arriverà la delega fiscale. Che rischia di rivelarsi l'ennesimo libro dei sogni: a fronte del «famoso» 730

precompilato che dovrebbe rendere più semplici le dichiarazioni si preannuncia l'ennesima riforma del catasto e un taglio alle detrazioni. Gli svantaggi sembrano già essere noti, mentre di abbassamento della pressione fiscale non vi è nessun segno tangibile.

Molto più tangibile è invece il caos determinato dall'accumulo di scadenze fiscali nei prossimi giorni. Un *tour de force* iniziato ieri con gli accon-



AL BUIO

Il ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoa-Schioppa domenica negli studi di «In 1/2 ora» su Raitre [La Presse]

ti di Imu sulle seconde case e Tasi. la confusione sulla nuova imposta ha indotto Confedilizia, l'associazione della proprietà edilizia, a chiedere ai circa 2.200 Comuni per i quali l'acconto era dovuto (per gli altri il termine è spostato al 16 ottobre) di rinviare la scadenza.

Eppure c'è sempre qualcuno che si salva dalla scure renziana. E forse chiamarli «casta» non è nemmeno sbagliato: l'ultima bozza del ddl di riforma della pubblica amministrazione conferma l'inserimento dei direttori generali dei Comuni nel ruolo unico della dirigenza pubblica. Il che significa che i dirigenti «chiamati» dai sindaci a gestire i Comuni rientrano nell'albo cui si accederà per concorso e per corso e che assorbità gli attuali segretari comunali. Tra le altre innovazioni: la chiusura delle Prefetture non situate nei capoluoghi di Regione e la possibilità per la Corte dei conti di esercitare solo il controllo preventivo sugli atti della pubblica amministrazione in un termine di 15 giorni. Tradotto dal politico che significa che ai magistrati contabili «impiccioni» vengono tagliati gli artigiani.